

Un dirigibile contro la poliomielite

Chi passeggiava in corso Italia, domenica, avrà sicuramente notato un dirigibile pubblicitario che sorvolava l'area di piazza Vineis, intorno alla statua di Silvio Pellico. Nello stesso punto era presente anche un drappello di volontari rotariani per catturare l'attenzione del pubblico sulla giornata mondiale della Poliomielite. La malattia, altamente infettiva, persiste ancora in alcuni Stati del mondo come l'Asia meridionale e la Nigeria. Contro questa patologia non ci sono ancora delle cure e la migliore arma per debellarla è la prevenzione. Sono sufficienti 60 centesimi di dollaro per salvare

la vita di un bambino. In questo senso, il Rotary International, insieme all'Organizzazione mondiale della Sanità e all'Unicef, si è fatto promotore delle campagne di vaccinazione grazie alle quali il virus potrebbe essere totalmente eradicato. In particolare il Rotary con i suoi 450.000 volontari presenti in tutto il mondo, ha fatto da collettore di più di 10 miliardi di dollari che sono stati investiti per debellare la malattia. Risultato: dal 1979, anno in cui veniva avviata la prima iniziativa per vaccinare i bambini delle Filippine, ad oggi, i casi di polio si sono ridotti del 99% in tutto il mondo.

